

GECT EUREGIO SENZA CONFINI r.l.

Sede legale: VIA GENOVA 9 – 34121 TRIESTE (TS)
 C.F. 90139730320

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI		
Crediti verso soci	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Immobilizzazioni immateriali lorde	0	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Immobilizzazioni materiali lorde	0	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
II - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Svalutazioni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.449	445
esigibili entro l'esercizio successivo	1.449	445
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.255.513	1.111.046
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.256.962	1.111.491
D) RATEI E RISCONTI	0	38
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	104	38
TOTALE ATTIVO	1.257.066	1.111.529

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	300.000	300.000
IV – Riserve Fondo di dotazione	0	0
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Avanzo (disavanzo) esercizi precedenti	773.314	664.573
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	79.228	108.741
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.152.542	1.073.314
B) FONDO PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.524	38.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI (D)	104.524	38.215
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.257.066	1.111.529

Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- contributi da Enti	291.855	210.000
- altri ricavi	2	1
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	291.857	210.001
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.489	3.011
7) Costi per servizi	170.700	94.375
8) Costi per godimento di beni di terzi	0	0
9) Costi per il personale	0	0
a) Salari e stipendi	20.569	0
b) Oneri sociali	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0
e) Altri costi	258	1.053
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.856	954
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	208.872	99.393
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.985	110.608
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	524	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	524	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C)	83.509	110.608
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.281	1.867
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.281	1.867
21) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	79.228	108.741

GECT EUREGIO SENZA CONFINI r.l.

Sede legale: VIA GENOVA 9 – 34121 TRIESTE (TS)
C.F. 90139730320

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2019

Introduzione alla Nota integrativa

Introduzione

Il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Euregio Senza Confini a responsabilità limitata (di seguito per brevità “GECT”) nasce il 27/11/2012 a Venezia, dall’adesione delle tre regioni fondatrici, vale a dire il Land Carinzia (Austria), la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto (Italia). Istituito ai sensi del regolamento CE n. 1082/2006, ha sede legale in Italia, in Via Genova nr. 9 a Trieste, ha personalità giuridica di diritto pubblico e persegue principalmente i seguenti obiettivi: rafforzare i legami economici, sociali e culturali tra le rispettive popolazioni; contribuire allo sviluppo dei territori, con azioni di cooperazione nell’ambito dei settori primari di intervento e cioè l’istruzione, alta formazione, cultura, mobilità transfrontaliera, turismo, ambito socio-sanitario, protezione civile.

Il bilancio consuntivo dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto e presentato nel rispetto delle previsioni normative vigenti e si compone dei seguenti documenti:

- Lo Stato patrimoniale e il Conto economico;
- La Nota integrativa;
- Il Rendiconto finanziario comprendente i risultati della gestione del bilancio per l’entrata e per la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli;
- La Situazione generale finanziaria - amministrativa nella quale viene evidenziata la formazione e la destinazione dell’avanzo di amministrazione;

- La Relazione del Direttore;
- La Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presente le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, nel rispetto dei principi della veridicità, trasparenza, correttezza e chiarezza, perseguendo gli obiettivi prefissati e valutando le varie componenti sulla base della prudenza, della continuità dell'attività istituzionale e della competenza economica.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

I principi di redazione, di valutazione nonché gli schemi obbligatori utilizzati al fine dell'elaborazione del bilancio sono quelli recepiti dal D.Lgs. 139/2015 e previsti dal Codice Civile, tenendo conto anche dei principi contabili predisposti dall'OIC "Organismo Italiano di Contabilità".

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice Civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la

rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante eventuale apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni di onerosità del recupero e dei tempi di recupero degli stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai fondi depositati presso la Tesoreria, unico agente contabile deputato alla conservazione di valori attivi liquidi, iscritti al valore nominale. Esse sono costituite dai valori risultanti presso il conto corrente bancario e da eventuali contanti presenti nel fondo cassa per le minute spese correnti tenuto presso la sede dell'ente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento costi e ricavi

Sono riconosciuti e contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito correnti e differite

Sono iscritte in base alla competenza secondo le aliquote e le norme vigenti tenendo conto delle agevolazioni applicabili. Corrispondono all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP aliquota 8,5%), calcolata e versata secondo il metodo retributivo.

L'ente non svolge attività con rilevanza economica, pertanto non è soggetto ad imposizione fiscale sul risultato economico rilevato (IRES), né corrente né differita.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

Il GECT, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il GECT, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio con le semplificazioni previste dal 5° comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Variazione di valore delle Immobilizzazioni

Il presente paragrafo non è pertinente in quanto il GECT non presenta in Bilancio le voci relative alle immobilizzazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Al termine dell'esercizio non risultano contratti concernenti operazioni di locazione finanziaria in essere, per cui non sono riportati dati ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.449 contro Euro 445 del precedente esercizio. La composizione è così rappresentata:

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso enti aderenti	0	0	0
Crediti verso Erario per conguaglio rit. IRPEF	0	1.449	1.449
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio succ.	445	-445	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	445	1.004	1.449

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si sottolinea che la ripartizione dei crediti alla fine dell'esercizio secondo area geografica non risulta significativa, in quanto tutti i crediti si riferiscono a soggetti residenti nel territorio dello Stato. Si evidenzia, inoltre, che alla fine dell'esercizio non esistono crediti con scadenza oltre i 5 anni, né crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le voci relative alle disponibilità liquide sono costituite dal conto corrente bancario per il servizio di tesoreria di cassa. Tale voce ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Variazioni delle disponibilità liquide	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	1.111.046	144.467	1.255.513
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide	1.111.046	144.467	1.255.513

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.152.542 contro Euro 1.073.314 del precedente esercizio. Nel prospetto seguente viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Fondo patrimoniale di dotazione	300.000			300.000
Altre riserve: arrotondamenti all'unità di Euro	0			0
Avanzo (Disavanzo) esercizi precedenti	664.573	108.741		773.314
Utile (perdita) dell'esercizio: Avanzo (Disavanzo) di gestione	108.741	-108.741	79.228	79.228
Totale patrimonio netto	1.073.314	0	79.228	1.152.542

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si evidenzia che il GECT, in qualità di Ente di diritto pubblico, non può dar luogo a distribuzione di somme inerenti al patrimonio netto.

In quanto all'origine, tutti i valori costituenti il patrimonio netto attuale sono derivanti dai versamenti iniziali degli Enti fondatori e dagli avanzi di gestione maturati nel corso dei vari anni dalla costituzione dello stesso sino alla fine dell'attuale esercizio. Non si è dato luogo ad alcuna utilizzazione nel corso degli ultimi tre esercizi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale per complessivi Euro 104.524 contro Euro 38.215 del precedente esercizio. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	22.974	44.802	67.776
Debiti verso Regione Friuli Venezia Giulia	0	20.569	20.569
Debiti tributari (IRAP e ritenute IRPEF)	926	20	946
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	2.379	2.379
Altri debiti	14.315	-1.461	12.854
Totale debiti	38.215	66.309	104.524

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si evidenzia che la ripartizione dei debiti alla fine dell'esercizio secondo area geografica non risulta significativa, in quanto tutti i debiti si riferiscono a soggetti residenti nel territorio dello Stato, tranne che per l'importo di Euro 4.428 riferito a un soggetto Austriaco. Si sottolinea, inoltre, che alla fine dell'esercizio non esistono debiti con scadenza oltre i 5 anni, né debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Crediti e debiti distinti per durata residua

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.449	-	-	-
Importo esigibile entro l'esercizio successivo	1.449	-	-	-
Importo esigibile oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	100.096	4.428	-	-
Importo esigibile entro l'esercizio successivo	100.096	4.428	-	-
Importo esigibile oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal GECT, per la quale lo stesso è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Il Conto Economico comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel Rendiconto finanziario, rettificati al fine di costituire i valori economici riferiti alla gestione di competenza.

I proventi ed i costi del Conto Economico risultano, quindi, pari alle entrate ed alle spese correnti del Rendiconto Finanziario con esclusione delle sopravvenienze (che nel Rendiconto fanno parte della gestione dei residui), degli ammortamenti (tipici esclusivamente della contabilità economico-patrimoniale) e degli accantonamenti per la svalutazione di crediti o per il trattamento di fine rapporto.

Di seguito, dunque, si propone una tabella che evidenzia la riconciliazione tra i valori della gestione corrente della contabilità finanziaria ed i valori della contabilità economico-patrimoniale riportati nel Conto Economico:

Totale Ricavi e Proventi Conto Economico	292.381
Totale Entrate correnti Rendiconto Finanziario	292.381
Differenza	0

Totale Costi e Oneri Conto Economico	213.152
Totale Uscite correnti Rendiconto Finanziario	211.362
Differenza dovuta a:	1.790
Sopravvenienze passive	1.856
Accantonamento TFR	0
Ammortamenti	0
Accantonamento svalutazione crediti	0
Risconti attivi 2018 quota canoni web	38
Risconti attivi 2019 quota canoni web	-104
Arrotondamenti all'unità di Euro	0

Risultato dell'esercizio da Conto Economico	79.228
Avanzo (Disavanzo) di gestione da Rendiconto Finanziario	80.494
Differenza dovuta a:	-1.266
Ricavi e Proventi	524
Costi e Oneri	-1.856
Acquisti di Immobilizzazioni materiali	0
Variazione Risconti attivi	66
Arrotondamenti all'unità di Euro	0

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi dell'attività sono legati ai contributi versati dagli enti aderenti che, come deliberato, ammontano a € 210.000, dai contributi della Comunità Europea e dallo Stato Italiano per i progetti che l'ente ha in corso per un importo pari a € 81.855, oltre ad altri proventi legati alla gestione dell'Ente pari a € 2.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel corso dell'esercizio il GECT ha sostenuto alcuni costi legati alla gestione operativa e amministrativa; trattasi di:

Costi della produzione	Valore 2019	Valore 2018	Variazione
Materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie	15.489	3.011	12.478
Consulenze tecniche	91.063	47.797	43.266
Compensi a collaboratori	47.342	26.208	21.134
Compensi all'organo di Revisione	14.152	15.948	-1.796
Commissioni bancarie e postali	1.018	1.065	-47
Spese viaggi e trasferte	258	1.053	-795
Altre spese amministrative	17.125	3.357	13.768
Spese personale di terzi distaccato	20.569	0	20.569
Oneri diversi di gestione	1.856	954	902
Totale Costi della produzione	208.872	99.393	109.479

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il GECT ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono all'IRAP (aliquota 8,5%), calcolata e versata secondo il metodo retributivo, pari a Euro 4.281 contro Euro 1.867 dello scorso esercizio.

Informazioni relative al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario Gestionale è suddiviso nelle gestioni di competenza, dei residui e di cassa, esponendo i risultati delle entrate e delle uscite dell'esercizio sulla base della loro manifestazione finanziaria.

Nella gestione di competenza troviamo nelle prime tre colonne riportate le previsioni relative all'esercizio oggetto di rendicontazione, derivanti dal bilancio preventivo approvato dall'assemblea, aggiornate di tutte le variazioni intervenute durante l'anno.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce un'operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale questa è stata accertata (o impegnata), come si può vedere nelle colonne 4, 5 e 6 del rendiconto.

Il criterio di cassa, invece, determina i flussi derivanti da incassi e pagamenti effettivi verificatisi durante l'anno, sia che essi siano relativi ad accertamenti ed impegni di competenza sia ad accertamenti ed impegni residui.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha il "collegamento" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa. Infatti, è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale, dunque, si articola in Titoli, Categorie, Capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno (accertate, incassate o da incassare);
- le uscite di competenza dell'anno (impegnate, pagate o da pagare);
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme rimosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel rendiconto, come già sopra accennato, vengono inoltre evidenziate anche le variazioni al bilancio intervenute in corso d'anno rispetto alle previsioni iniziali, ratificate dall'Assemblea con delibera nel corso dell'esercizio.

ENTRATE

Le entrate accertate nel corso dell'esercizio, comprensive delle entrate per partite di giro, che vedono una paritetica contropartita nelle uscite per partite di giro, senza influenze particolari sulla struttura finanziaria ed economica dell'Ente, sono pari a Euro 322.989=.

Nella tabella che segue si dà evidenza della suddivisione per Titoli, rimandando alla Relazione sulla gestione per il dettaglio e il commento relativo alle principali voci:

TITOLI:	Previsione definitiva	Accertato	Scostamento	%
I - Entrate correnti	741.437	291.856	-449.581	-60,64%
II – Entrate in conto capitale	0	0	0	0%
III – Partite di giro	44.000	31.133	-12.867	-29,24%
TOTALI	785.437	322.989	-462.448	-58,88%

USCITE

Il totale delle uscite impegnate è di Euro 242.496 a cui corrisponde un totale di previsioni definitive pari ad Euro 741.437. Lo scostamento complessivo è quindi di Euro 498.941.

Nella tabella che segue si dà evidenza della suddivisione per Titoli con il relativo scostamento in percentuale:

TITOLI:	Previsione definitiva	Impegnato	Scostamento	%
I - Uscite correnti	741.437	211.362	-530.075	-71,49%
II – Uscite in conto capitale	0	0	0	0%
III – Partite di giro	0	31.133	31.133	100,00%
TOTALI	741.437	242.495	-498.942	-67,29%

Le spese correnti sono state contenute al massimo, considerando che nella maggior parte sono riferite alle attività di gestione dei progetti in corso, oltre che a minimi costi per la struttura dell'ente. Per il dettaglio delle voci di ogni singolo Capitolo si rimanda al Rendiconto Finanziario allegato.

GESTIONE DI CASSA

Per totali, la gestione di cassa è così riassumibile:

Entrate	Previsioni	Totale incassato	Scostamento
Entrate	785.437	322.510	-462.927

Utilizzo Avanzo di cassa iniziale	0	0	0
Totale generale	785.437	322.510	-462.927
Uscite	Previsioni	Totale pagato	Scostamento
Uscite	741.437	178.043	-563.394
Avanzo di cassa dell'esercizio	44.000	144.467	100.467
Totale generale	785.437	322.510	-462.927

La consistenza di cassa (disponibilità liquide per conto corrente bancario di tesoreria) a inizio esercizio era pari a Euro 1.111.046, mentre alla fine dell'esercizio risulta pari a Euro 1.255.513.

Informazioni relative alla situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo / (disavanzo) di amministrazione dell'esercizio, rilevabile dal rendiconto finanziario, pari a Euro 80.494. Inoltre, evidenzia la consistenza dei conti di Cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, che portano a determinare la consistenza di Cassa alla fine dell'esercizio, alla quale, sommando e detraendo i residui attivi e passivi alla fine dell'anno, si determina l'avanzo di amministrazione complessivo che risulta pari a Euro 1.152.437.

Si rimanda allo schema allegato al fascicolo di bilancio per la suddivisione e composizione di tali voci e per la definizione dell'utilizzo previsto dell'avanzo di amministrazione.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Il GECT nel presente esercizio, così come nel precedente, non ha avuto personale alle proprie dipendenze, ma ha usufruito dell'attività di quattro collaboratori a contratto, oltre che di alcuni funzionari delle Regioni socie dell'ente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il GECT non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre lo stesso non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi del Collegio dei Revisori dei conti sono corrisposti come da delibere assembleari. Non esistono anticipazioni o crediti a favore di tale organo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi

L'Ente non ha emesso alcun strumento finanziario di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile. L'Ente non detiene alcuna attività di natura finanziaria, utilizzando ogni e qualsiasi risorsa solamente per l'attività istituzionale. Pertanto, non si è reso necessario fornire ulteriori informazioni oltre a quelle indicate nei paragrafi precedenti.

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si evidenzia che non sussistono proventi da partecipazione né da dividendi né per ricavi diversi.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che il GECT non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che il GECT è un ente pubblico e non ha emesso alcun tipo di azione, così come non può detenere alcuna quota degli Enti partecipanti.

Considerazioni finali

Signori Membri, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del GECT, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, che presenta un avanzo di gestione pari ad € 79.228, da riportare a nuovo come già avvenuto nei precedenti esercizi.